

Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (decreto-legge 52/2021)

PRINCIPALI MISURE RIGUARDANTI LE ATTIVITA'PRODUTTIVE

Stato di emergenza prorogato al 31 luglio 2021

Zone gialle

Le zone gialle tornano ad essere sottoposte alle misure per esse previste e a quelle introdotte dal presente decreto.

Bar e ristoranti

Dal 26 aprile 2021, nella zona gialla sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, a pranzo e a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore (rientro alla residenza/domicilio entro le 22.00).

Sino al 31 maggio 2021 il servizio al banco rimarrà possibile in presenza di strutture che consentano la consumazione all'aperto.

Dal 1° giugno 2021 le attività di ristorazione svolte da qualsiasi esercizio sono consentite anche al chiuso con consumo al tavolo dalle 5.00 alle 18.00.

Sempre - nel periodo di vigenza del Decreto 52/2021:

Sino alle ore 22.00 rimane consentita la ristorazione con asporto;

Per i soggetti che svolgono come attività prevalente quella di cui al codice ATECO 56.3 (Bar e altri servizi senza cucina) l'asporto è consentito sino alle ore 18.00

Resta sempre consentito il servizio a domicilio.

Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

Spettacoli aperti al pubblico

Dal 26 aprile 2021, in zona gialla gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida vigenti. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto di tali condizioni. In relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza anche di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del Cts e delle linee guida.

Fiere, convegni e congressi

Dal 15 giugno in zona gialla, è consentito lo svolgimento in presenza delle fiere. Dal 1° luglio 2021, dei convegni e dei congressi. E' consentito, inoltre, svolgere, anche in data anteriore, attività preparatorie che non prevedono afflusso di pubblico. L'ingresso nel territorio nazionale per partecipare a fiere di cui al presente comma è comunque consentito, fermi restando gli obblighi previsti in relazione al territorio estero di provenienza.

Centri termali e parchi tematici e di divertimento

Dal 1° luglio 2021 sono consentite in zona gialla le attività dei centri termali e quelle dei parchi tematici e di divertimento.

Le **attività ricettive** possono esercitare nel rispetto delle linee guida previste per la loro attivazione

Estetisti e Parrucchieri attività consentite, nel rispetto delle linee guida